



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI "G. D'ANNUNZIO"

ISTITUTO STATALE D'ARTE "M. FABIANI"

Sede legale: Via Italo Brass 22 – 34170 Gorizia

Tel. 0481/ 535190 – Fax 0481/546335 C.F. 80004090314 -

e-mail : gois007005@istruzione.it - Posta certificata: gois007005@pec.istruzione.it.

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

Aggiornamento Giugno 2018

ELABORATO dal Collegio Docenti (Delibera n. 01 del 12/10/2016) sulla scorta dell'**ATTO D'INDIRIZZO** del Dirigente Scolastico emanato e presentato al Collegio Docenti del 23/09/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal **Consiglio d'Istituto** con delibera n. 10 del 14/10/2016;

TENUTO CONTO del **RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE**, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 01 del 23/09/2015;

TENUTO CONTO del **PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO**, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 01 del 14/12/2015;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n. 2805 dell'11 dicembre 2015.

INDICE

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

1.1. Mission, vision, valori

1.1.1. Mission

1.1.2. Vision

1.1.3. Valori

1.2. Progettazione educativa

1.2.1. Primo biennio

1.2.2. Secondo biennio e quinto anno

1.3. Progettazione curricolare

1.3.1. I curricoli

1.3.2. Gli indirizzi di studio

1.3.3. Profili educativi, culturali e professionali - PECUP

1.3.4. Attività a supporto del curriculum scolastico

1.3.5. Alternanza Scuola-Lavoro

1.3.6. Le procedure valutative

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI

2.1. Premessa

2.1.1. Priorità e traguardi

2.1.2. Aree di processo e obiettivi di processo

2.2. Il Piano di Miglioramento

2.2.1. Macroazioni

3. LE SCELTE DELL'ISTITUTO

3.1. Progettazione organizzativa e gestionale

3.1.1. Principi guida

3.1.2. Funzionigramma

3.2. Progettazione di Istituto

3.2.1. Macroprogetti

3.2.2. Microprogetti

3.2.3. Formazione e valorizzazione del personale

Piano triennale di formazione del personale

Valorizzazione del merito del personale docente

3.2.4. Regolamenti dell'Istituto

Funzionamento dell'Istituto

Attività didattiche e culturali

Servizi allo studente

3.2.5. Accordi di rete e convenzioni

3.2.6. Risorse finanziarie

3.3. Fabbisogno di personale

3.3.1. Premessa

3.3.2. Organico di potenziamento - anno scolastico 2015/16

3.3.3. Organico dell'autonomia - triennio 2016/17 - 2018/19

3.3.4. Fabbisogno organico docenti - triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

3.3.5. Fabbisogno dei posti del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)

3.4. Attrezzature e infrastrutture materiali

3.4.1. Risorse materiali

3.4.2. Fabbisogno risorse materiali

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituzione Scolastica I.S.I.S. "G. D'Annunzio-M.Fabiani" valorizza la sua storia e la sua pluridecennale esperienza di sperimentazione e di coesistenza di indirizzi diversificati.

1.1. Mission, vision, valori

1.1.1. Mission

- Integra ed arricchisce gli insegnamenti disciplinari attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di una didattica laboratoriale su tematiche disciplinari, pluridisciplinari e trasversali, attraverso strumenti e personale preparato e motivato, con una dinamica attenzione alle situazioni di difficoltà ed alle eccellenze degli studenti.
- Costruisce forme di raccordo e di coordinamento con il territorio attraverso collaborazioni con agenzie formative ed enti esterni
- Rafforza la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione, della sicurezza, della salute, della legalità e della parità di genere attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva e di forme di interazione con gli stakeholder.

1.1.2. Vision

Fornire strumenti culturali e metodologici per

- una comprensione produttiva della realtà nei diversi campi dell'espressione umana,
- il pieno sviluppo della persona, attraverso corrette relazioni con gli altri, con la natura e la società,
- far maturare nello studente una capacità critica, progettuale e creativa attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche in una prospettiva di imprenditorialità giovanile.

1.1.3. Valori

- Collaborazione sistemica con i contesti territoriali e culturali
- Partecipazione attiva e consapevole ai processi formativi
- Condivisione di saperi e strumenti
- Realizzazione di sé e delle proprie possibilità umane e professionali

1.2. Progettazione educativa

L'Istituto, nella convinzione che il rapporto scuola-studente-famiglia costituisca il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo ed educativo, sottoscrive con gli studenti e le famiglie, all'atto dell'iscrizione, un Patto di corresponsabilità per la condivisione dei nuclei fondanti dell'azione educativa.

Patto Educativo Allegato n. [001](#)

1.2.1. Primo biennio

L'Istituto persegue con convinzione il raggiungimento, da parte degli allievi, delle otto **competenze chiave** di cittadinanza (Decreto 22 agosto 2007) che tutti gli studenti devono acquisire all'adempimento dell'obbligo di istruzione (16 anni) in quanto esse sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri

e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- CdC-1: Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- CdC-2: Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- CdC-3: Comunicare:** *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- CdC-4: Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- CdC-5: Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- CdC-6: Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- CdC-7: Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- CdC-8: Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le competenze chiave di cittadinanza si coniugano con le competenze di base, articolate in conoscenze e abilità, che si riconducono a quattro assi culturali:

Asse dei linguaggi

- CB-AL-1** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- CB-AL-2** Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- CB-AL-3** Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- CB-AL-4** Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- CB-AL-5** Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- CB-AL-6** Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- CB-AM-1** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- CB-AM-2** Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- CB-AM-3** Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- CB-AM-4** Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- CB-ST-1** Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità
- CB-ST-2** Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- CB-ST-3** Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- CB-ASS-1** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- CB-ASS-2** Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- CB-ASS-3** Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'uniformità all'interno dell'Istituto nel perseguimento delle competenze è garantita dal lavoro dei docenti riuniti periodicamente in Dipartimenti, per Assi disciplinari e per Discipline, e grazie anche all'utilizzo di una piattaforma web di Istituto per la programmazione disciplinare, (inizialmente modulare, poi per competenze), denominata "Cartesio", ora "Cartesioweb", nata grazie a risorse interne nell'a.s. 1999-2000 e successivamente aggiornata alle nuove tecnologie e alle indicazioni ministeriali, accessibile all'utenza via web.

**Piattaforma Cartesioweb per la programmazione: [vai a Cartesioweb](#)
Discipline concorrenti alla certificazione delle competenze Allegato n. [002](#)**

1.2.2. Secondo biennio e quinto anno

Il secondo biennio e il quinto anno si configurano con traguardi formativi definiti per ogni indirizzo, nei termini di uno specifico profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) che individua:

- il settore di sbocco tipico per il diplomato dell'indirizzo, le funzioni lavorative cui sarà in genere destinato, i corsi di studio universitari coerenti con l'indirizzo;
- le conoscenze, le competenze operative e metodologiche, le capacità logiche e comunicative previste come esiti formativi al termine del corso di studi.

Tutte le discipline inoltre perseguono e valutano il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni di carattere formativo/metodologico:

- sapersi rapportare agli altri nel rispetto delle regole;
- partecipare costruttivamente al lavoro a scuola;
- eseguire con puntualità e precisione le consegne;
- pianificare l'impegno scolastico;
- acquisire capacità di concentrazione e attenzione;
- imparare ad imparare.

1.3. Progettazione curricolare

1.3.1. I curricoli

La struttura curricolare è così organizzata, ai sensi dei Regolamenti di riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010:

- un primo biennio, di carattere orientativo, formativo e propedeutico, che completa il percorso della scuola dell'obbligo e prepara al secondo biennio ed al quinto anno;
- un secondo biennio e quinto anno mirati a fornire competenze specifiche per ciascuna tipologia di indirizzo.

1.3.2. Gli indirizzi di studio

L'I.S.I.S. "G. D'Annunzio" - "M. Fabiani" propone dall'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore, a.s. 2010/2011, i seguenti indirizzi:

A. Liceo Artistico: articolazioni

- **Arti figurative**
- **Architettura ed ambiente**
- **Design della Moda**
- **Grafica** (dall'anno scolastico 2018/19 a seguito di emanazione del decreto prot. AOODRFR-71 d.d. 5 gennaio 2016 dell'Ufficio Scolastico Regionale, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 2598 del 29 dicembre 2015, relativa al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia, e su specifica richiesta dell'Istituzione scolastica; dall'anno 2016/17, l'indirizzo viene inserito nell'attività di orientamento per la scelta del triennio d'indirizzo).

- B. Liceo Linguistico
- C. Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate
- D. Tecnico - Settore economico: Turismo.
- E. Tecnico - Settore Tecnologico: Chimica, materiali e biotecnologie - articolazioni
 - Biotecnologie ambientali
 - Biotecnologie sanitarie
 - Chimica e materiali (a seguito della Delibera della Giunta Regionale n. 2620 dd. 30/12/2014 relativa al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia).

I quadri orari ministeriali degli indirizzi attivati sono allegati al documento.

Tenendo conto delle esigenze dell'utenza per quanto riguarda orari e mezzi di trasporto, e dell'organizzazione dell'Istituto per quanto riguarda l'uniformità degli indirizzi tecnici e liceali, l'Istituto adotta unità orarie ridotte rispetto a sessanta minuti (delibera Collegio dei Docenti n. 03 del 24/06/2015), garantendo comunque lo svolgimento del monte ore annuale previsto dalla normativa.

**Quadri orari Allegato n. [003](#)
Articolazione orari Allegato n. [003A](#)**

Dall'anno scolastico 2010/11, sempre nel rispetto del monte ore stabilito dalla riforma, e pur mantenendo l'impianto basato su unità orarie di lezione di durata ridotta, l'Istituto, utilizzando la propria quota di autonomia, fissa da una a tre ore di potenziamento settimanali per classe, a completamento dei piani orari ministeriali, in discipline scelte in base a criteri approvati dal Collegio dei Docenti e alle necessità didattiche e formative individuate nelle singole classi.

In base alla disponibilità di risorse individuate nell'Organico dell'Autonomia, nell'a.s. 2016/17 vengono attivate due ore di potenziamento in "Elementi di Lingua Russa" in alcune classi del Liceo Linguistico.

Criteri per la scelta delle discipline di potenziamento Allegato n. [004](#)

1.3.3. Profili educativi, culturali e professionali - PECUP

A. LICEO ARTISTICO	<p>Il LICEO ARTISTICO "MAX FABIANI" di Gorizia è l'unico Istituto Secondario Superiore di Indirizzo Artistico presente nella provincia di Gorizia. I corsi d'indirizzo attivati sono: Arti Figurative (pittura e scultura), Design (moda) e Architettura ed Ambiente e dall'a.s. 2018/19 Grafica.</p> <p>Il percorso di studio quinquennale è impostato su un biennio di base comune capace di assolvere una formazione preliminare e propedeutica alla scelta d'indirizzo di studio del successivo triennio (secondo biennio e quinto anno) che si conclude con il conseguimento del diploma di liceo artistico. I vari indirizzi attivati, pur nella loro specificità artistica, mirano alla conoscenza dei linguaggi visivi a livello teorico-critico-espressivo, ed all'acquisizione delle tecniche di realizzazione di manufatti artistici nonché al conseguimento di specifiche competenze per lo sviluppo dell'espressione creativa ed artistica. Il percorso del liceo artistico fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.</p> <p>Le materie letterarie e scientifiche concorrono alla formazione di un bagaglio culturale spendibile nella metodologia progettuale. L'attività scolastica è costantemente integrata con il territorio regionale, nazionale e internazionale attraverso la partecipazione a concorsi promossi da enti pubblici e privati i quali si rivolgono all'Istituto anche al fine della realizzazione di specifici progetti di interventi nel campo artistico.</p>
	COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI
	<p>IN ENTRATA: E' indispensabile possedere le competenze basilari previste per il percorso liceale artistico ed in particolare una predisposizione per quelle tecnico-artistiche integrate dalla motivazione e l'interesse per i diversi linguaggi ed espressioni artistiche.</p> <p>IN USCITA: Lo studente al termine del quinquennio:</p> <p>Arti Figurative Pittura - ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza criticamente sotto il profilo, storico, sociologico, economico ed estetico espressivo la cultura artistica riconoscendo e applicando forme e linguaggi. - Possiede ed applica competenze metodologiche e progettuali per realizzare elementi grafico-pittorici e sviluppare la padronanza dei linguaggi delle arti figurative. - Padroneggia i linguaggi delle arti figurative disegno e pittura.

	<p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e gestire i processi progettuali e operativi inerenti la pittura individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione gli aspetti estetici concettuali, espressivi, comunicativi funzionali della ricerca pittorica. - approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafico-pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali applicando i principi della percezione visiva. - individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico urbano e paesaggistico; - conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale comprese le nuove tecnologie; - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; <p>Arti Figurative Scultura - ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza criticamente sotto un profilo formale, storico, sociologico, economico ed estetico espressivo la cultura artistica riconoscendo e applicando forme e linguaggi. - Possiede ed applica competenze metodologiche e progettuali per la realizzazione di elementi plastico-scoltorei a scala arredo, architettonico ed urbano. - Applica un bagaglio culturale e formativo liceale alla progettazione scultorea, sviluppando mappe cognitive complesse alla definizione e risoluzione del problema progettuale. <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ed analizzare testi Plastico-Scoltorei. - Riprodurre graficamente oggetti artistici nella loro bi e tridimensione utilizzando delle tecniche rappresentative, grafiche e cromatiche. - Applicare Modelli Metodologici Progettuali nella realizzazione consapevole di prototipi plastico-scoltorei. - Disporre di conoscenze culturali interdisciplinari e mappe cognitive capaci di dare corso ad una "creatività mediata" nella valorizzazione della personalità dello studente. - Applicare diverse tecniche strumentali e tecnologico-materiali per la realizzazione di manufatti plastico-scoltorei . <p>Architettura e Ambiente - ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applica alcuni metodi specifici di ricerca ed analisi della produzione architettonica ed ha acquisito padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. - Analizza, attraverso l'uso di strumenti specifici, il patrimonio architettonico/artistico nel suo contesto storico e culturale al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società contemporanea. - Dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito dell'architettura e ambiente utilizzando abilità, conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi curricolari <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sviluppare e gestire, con indipendenza compositiva, i processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali, conservativi e storici che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica indirizzata alla produzione di progetti architettonici e alla loro rappresentazione grafica e con l'ausilio di modelli tridimensionali. - riconoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali, nonché i lineamenti storico-artistici dell'Architettura moderna, come fondamento della progettazione; - utilizzare una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; - agire con consapevolezza la relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; - avranno acquisito la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; - usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; - applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica. <p>Design Moda - ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa in modo creativo il progetto, con una preparazione nel campo dell'abbigliamento, e accessori moda. - indaga gli aspetti fondamentali del progetto "moda", attraverso la sperimentazione metodologica e delle discipline tecniche progettuali attraverso lo studio delle superfici tessili: decorazione e stampa dei tessuti, tessitura; materiche e forme tridimensionali. - coniuga il valore estetico alla funzionalità di un prodotto. - cura anche l'aspetto concettuale integrando la cultura del passato con la sensibilità del futuro.
--	---

	<p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e gestire i processi progettuali e operativi inerenti il design della moda, individuando, sia l'analisi, sia nella produzione che gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la progettazione di tessuti, accessori e abiti per la moda. - Sviluppare con le metodologie proprie della progettazione, prototipi e modelli tridimensionali. - conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; - avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive ricerca ed analisi dei fenomeni moda dal passato all'attualità - saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; - stile personale e gestione della propria creatività - conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. - organizzazione consapevole e critica di un iter progettuale corretto e valido - Autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo e di un modello tridimensionale. <p>Grafica - ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende e sa gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design, editoriale di tipo informativo e comunicativo, pubblicitario, sociale, tradizionale e digitale. - individua gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva - conosce e sa gestire in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più diffuse - comprende ed applica i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva - ha consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. - lo studente possiede, in funzione delle esigenze progettuali espositive e di comunicazione del proprio operato, le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera, delle principali tecniche pittoriche e geometrico-descrittive, dei software grafici e multimediali. - sa sviluppare in modo autonomo il percorso progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web: dall'individuazione del prodotto o testo di riferimento, alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, ai layout, composizione del testo, elaborazione digitale, all'output finale. - sa analizzare e gerarchizzare i contenuti visivi in base alle esigenze comunicative e organizzare, definire, autoregolare i flussi ed i percorsi di lettura e dei sistemi segnaletici. <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare una immagine coordinata - definire e presentare le strategie visive di un prodotto - analizzare e progettare un marchio; un'icona, un'astrazione, un simbolo. - effettuare le verifiche di leggibilità e riconoscibilità degli elaborati prodotti - progettare una pagina web definendo la struttura della navigazione e delle diverse forme di interazione - realizzare contenuti multimediali - progettare un layout sia per uso web che editoriale - realizzare un libro illustrato producendone i contenuti - realizzare un fumetto, dalla scrittura del soggetto, I model sheets, storyboard, clean up delle tavole, inchiostrazione, colorazione e lettering - fotografare ed editare correttamente in digitale - filmare ed editare correttamente in digitale - realizzare basilamente video animazioni in stop motion, 2d e 3d - accostare un elemento sonoro all'immagine - progettare il visual per spazi espositivi, di transito e stazionamento - progettare e realizzare elaborati utilizzando le tecniche serigrafiche, calcografiche su zinco (acquaforte, puntasecca etc.) e linoleografia. - modellare e sagomare elementi lignei per prototipazione - realizzare modelli plastici di packaging
Attività specifiche d'indirizzo a supporto del curriculum scolastico	
<ul style="list-style-type: none"> - corsi di formazione, in collaborazione con enti formativi, di AutoCAD 2D e 3D, restauro del manufatto lapideo, mosaico, grafica, corso di fotografia digitale, - esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso conferenze, seminari con esperti del settore, stage formativi e orientativi presso strutture pubbliche e private convenzionate con l'Istituto. - opportunità di confronto con il territorio tramite protocolli d'intesa e convenzioni con la Facoltà di Architettura ed il Comune e la Provincia di Gorizia 	

- partecipazione a concorsi artistici a livello regionale, nazionale e internazionale
- partecipazione a iniziative didattiche e culturali, mostre, sfilate, performance artistiche

Post - diploma

Il profilo professionale del diplomato del Liceo Artistico è quello di una persona che sa analizzare criticamente un'opera d'arte sotto un profilo formale, storico, sociologico e tecnologico, possiede competenze metodologiche, progettuali, tecnologiche/strumentali utili al fine di una congrua espressione creativa e personale, sa utilizzare adeguatamente materiali per la produzione di manufatti specifici e caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Il Diploma pertanto dà la possibilità di:

- accedere a tutte le facoltà universitarie; fra quelle presenti in regione: si ricordano in particolare Conservazione dei Beni Culturali, Architettura, Urbanistica, Disegno industriale, Storia dell'Arte e conservazione dei beni artistici e architettonici, Discipline letterarie archeologiche e artistiche.
- accedere a tutti i corsi post-diploma
- accedere all'Accademia di Belle arti
- Accesso al DAMS (Dipart. Arte Musica e Spettacolo)
- accesso a corsi di formazione professionale
- inserimento nel pubblico impiego mediante concorsi

In particolare, per quanto riguarda le caratteristiche specifiche dei singoli indirizzi:

Arti Figurative Pittura:

- Accademia di Belle Arti, CORSI: Pittura, Decorazione, Scenografia, Pittura e restauro, Grafica d'arte, nuove tecnologie per le arti, fotografia cinema e televisione, fumetto e illustrazione, didattica e comunicazione dell'arte.
- Scuole di specializzazione di arti minori, Scuola di Mosaico (Spilimbergo)
- Scuola di Restauro del manufatti pittorici.
- I.S.I.A. (Istituto Superiore Industrie Artistiche) istituto a livello universitario, per l'insegnamento del graphic design.
- Apertura di un atelier per la produzione di oggetti pittorici.
- I.ED (Istituto Europeo di Design): scuola di design che opera nel campo della formazione e della ricerca, offre corsi triennali post-diploma
- NABA, Nuova Accademia di Belle Arti (corsi di Design, Arti Visive, Scenografia, Grafica e Comunicazione).
- IUAV- L'Università IUAV di Venezia scuola superiore statale di architettura.
- possibilità nel mondo del lavoro negli ambiti dove sono espressamente richieste le competenze artistiche e creative in ambito progettuale.

Arti Figurative Scultura:

- l'Accesso alle facoltà universitarie di carattere tecnico - scientifico (Ingegneria edile, Architettura, Urbanistica, Disegno industriale,...)
- Scuole di specializzazione di arti minori (Scuola delle Pietre Dure (Firenze), Scuola di Mosaico (Spilimbergo))
- Scuola di Restauro del manufatto Scultoreo (Roma)
- immediato inserimento nel mondo del lavoro presso delle ditte per la lavorazione e la posa di elementi marmorei.
- Apertura di un atelier per la produzione di oggetti ceramici, scultorei.
- Disegnatore grafico presso uno studio di arredamento.

Architettura e Ambiente:

formativi:

- accesso a tutte le facoltà universitarie ed in particolar modo alle facoltà di Architettura ed Ingegneria, Arredamento e Design;
- accesso ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti di Alta Formazione come l'I.S.I.A.
- accesso alle facoltà di Catalogazione Restauro e Conservazione dei Beni Culturali, Lettere ad Indirizzo Artistico e del DAMS Disciplina delle arti, della Musica e dello Spettacolo.
- accesso a corsi post-diploma per approfondire le competenze nell'uso delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto architettonico.

professionali:

- nel settore architettura, accesso a studi professionali in qualità di collaboratori/disegnatori;
- nel campo dell'arredamento d'interni e del design in qualità di progettisti;
- nel campo artigianale, settore operativo, realizzazione di modelli d'architettura;
- tale diploma inoltre è valido, come tutti i titoli di scuola superiore, anche per l'inserimento nel pubblico impiego, mediante regolare concorso.

Design Moda:

- Facoltà di Architettura , (Università di Gorizia, Udine, Venezia, Ferrara, Bologna, Firenze, ecc)
- Accademia di belle arti, (INDIRIZZI: Pittura, Scultura, Scenografia e Costume a Venezia, Firenze, Bologna, Milano, ecc)
- DAMS, (discipline Arti Moda e Spettacolo)(Università di Gorizia, Padova, Bologna, ecc)
- Textile e Fashion Design e MARKETING, Polimoda di Firenze,
- Operatore della moda, (Università di Urbino, Bologna, Rimini, Firenze)
- Fashion Design, Politecnico di Milano
- Design della Moda (IUAV di Venezia/ Treviso, Milano, Roma, ecc)
- NABA (Nuova Accademia Belle Arti) di Milano
- Accademia di Costume e Moda (Roma)
- CSC (Centro Sperimentale di Cinematografia) di Roma.
- Corsi di formazione regionale e scuole private, come:
- ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), Roma, Firenze, Pordenone)
- IED (Istituto Europeo di Design) ai corsi di specializzazione post diploma che richiedano una formazione nell'ambito degli studi artistici.

<ul style="list-style-type: none"> - Istituto di Moda Burgo (Milano) - Istituto Marangoni (Milano) - nelle realtà lavorative specifiche del settore abbigliamento, accessori moda, maglieria, tessile e stampa serigrafica. <p>Grafica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accademia di Belle Arti: Pittura, Decorazione, Scenografia, Pittura e restauro, Grafica d'arte, nuove tecnologie per le arti della fotografia cinema e televisione, fumetto e illustrazione, didattica e comunicazione dell'arte. - IUAV, Istituto Universitario Statale di Architettura di Venezia. - Istituti di Restauro pubblici e privati. - Scuola di Mosaico a Spilimbergo - I.S.I.A. Istituto Superiore Industrie Artistiche per l'insegnamento del graphic design. - IED Istituto Europeo di Design, una scuola di design che opera nel campo della formazione e della ricerca, offre corsi triennali post-diploma. - NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, con corsi di Design, Arti Visive, Scenografia, Grafica e Comunicazione. - Apertura di uno studio privato: grafica, multimedia, illustrazione, comunicazione. - Richieste dal mondo lavorativo negli ambiti dove sono espressamente richieste le competenze creative e progettuali di indirizzo.

B. LICEO LINGUISTICO	<p>IL LICEO LINGUISTICO è un corso liceale - di tradizione trentennale al "D'Annunzio"- che privilegia un approccio di vasto respiro culturale per sviluppare competenze linguistico-comunicative e competenze relative all'universo culturale legato alle tre lingue straniere comunitarie impartite fin dal primo anno di studi. La significativa presenza per tutte le lingue e durante tutto il quinquennio di docenti madrelingua che affiancano il docente della disciplina e l'apprendimento linguistico con il supporto costante di metodologie, laboratori e tecnologie avanzate caratterizzano il percorso in cui prevalgono le materie umanistiche, tra cui latino, filosofia e storia dell'arte, ma non mancano fisica, biologia, chimica e matematica. A partire dal secondo biennio è previsto lo studio di lingua e letteratura delle tre lingue (inglese, tedesco e spagnolo o francese), nonché l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche (CLIL), una nella classe terza e due in quarta e quinta. Adatto a ragazzi motivati allo studio, con attitudine alla lettura e alla comunicazione e con interesse per lingue e culture di altri paesi. Si consegue il Diploma di Liceo Linguistico.</p>
COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI	
<p>IN ENTRATA: Sono di fondamentale supporto per lo studio delle lingue straniere, ma anche del latino, una solida conoscenza dell'analisi grammaticale, logica e del periodo, e una buona capacità di comprensione del testo. Indispensabile anche un buona capacità comunicativa e di elaborazione scritta.</p> <p>IN USCITA: Lo studente al termine del quinquennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce strutture, modalità e competenze comunicative in due lingue straniere corrispondenti almeno al livello B2, e in una lingua al livello B1, del Quadro di riferimento europeo; - sa comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali, <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; - affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; - conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; - confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio, essendo in grado inoltre di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro. 	
Attività specifiche d'indirizzo a supporto del curriculum scolastico	
<ul style="list-style-type: none"> - esperienze di soggiorno-studio all'estero (sia nel corso dell'anno scolastico, sia nel periodo estivo) - viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale per migliorare le capacità comunicative nelle lingue oggetto di studio e per vivere a diretto contatto con la realtà sociale e culturale straniera. - partecipazione della scuola a iniziative didattiche e culturali quali visite guidate a mostre e musei, visione di spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua straniera - preparazione degli studenti per gli esami di certificazione esterna nelle lingue studiate - viene promossa la partecipazione degli studenti all'anno di studio all'estero. 	
Post - diploma	
<p>Il profilo professionale del diplomato del Liceo Linguistico è quello di una persona che possiede una solida chiave di</p>	

<p>lettura della contemporaneità attraverso il confronto costante di culture differenti veicolate dalle lingue moderne, nonché dalla capacità di controllo di situazioni ambientali diverse, facilità e duttilità nello stabilire relazioni ampie.</p> <p>Il Diploma pertanto dà la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare le facoltà il cui specifico è connesso all'uso intensivo delle lingue straniere: Lingue e letterature straniere, Traduttori ed interpreti, Relazioni pubbliche, Comunicazione e mediazione linguistica e culturale, con sbocchi nel settore diplomatico - proseguire con l'accesso a corsi di formazione professionale e post-diploma - inserirsi nel mondo del lavoro negli ambiti dove è espressamente richiesta competenza in lingua straniera, o dove è necessario affrontare in modo adeguato la mobilità che caratterizza le professioni moderne, ad esempio nei settori turismo e Commercio, Informazione, relazioni pubbliche, Import/Export, amministrazione pubblica.
--

<p>C. LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE</p>	<p>IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE è un corso liceale che non prevede il Latino e che all'interno di una solida base culturale sia scientifica che umanistica fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica, presente già dal primo biennio, e alle loro applicazioni. Tutte le discipline scientifiche potranno essere affrontate non solo dal punto di vista teorico ma anche mediante un approccio sperimentale, grazie ai numerosi laboratori che l'Istituto possiede e alle capacità progettuali sviluppate in questi anni dal corpo docente, e potranno essere supportate in maniera trasversale dalle nuove tecnologie.</p>
	<p>COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI</p>
	<p>IN ENTRATA: Sono di fondamentale supporto per affrontare il corso una buona padronanza degli strumenti matematici, oltre all'attitudine ad analizzare le attività svolte e a relazionare sulle stesse. Fondamentale è anche una solida preparazione in lingua italiana e una buona capacità di elaborazione scritta.</p> <p>IN USCITA: Lo studente al termine del quinquennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce una formazione culturale equilibrata nei due versanti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; - acquisisce i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali anche attraverso l'uso di laboratori e apparecchiature e di una consolidata tradizione di didattica laboratoriale; - sa analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - sa individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); - sa utilizzare gli strumenti informatici e telematici nell'attività di studio e di apprendimento e sa individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico, <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative; - applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti; - modellizzare e risolvere problemi di varia natura usando: procedimenti dimostrativi e argomentativi della matematica, strumenti di calcolo e di rappresentazione - analizzare dati e creare modelli di specifici problemi scientifici attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici.
	<p>Attività specifiche d'indirizzo a supporto del curriculum scolastico</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi specifici sull'uso di nuove tecnologie multimediali, del linguaggio audiovisivo e cinematografico - didattica del disegno integrata in alcune classi con l'utilizzo del CAD - stages di astronomia teorica e pratica presso il Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo - conferenze inerenti le materie di curriculum o argomenti di attualità con la partecipazione di esperti esterni.
	<p>Post - diploma</p>
	<p>Il profilo professionale del diplomato del Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate è quello di una persona che possiede un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consente di effettuare ricerche e approfondimenti personali, e di affrontare in modo efficace i test di ingresso universitari ed i successivi studi. Comprende ed utilizza linguaggi storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali e artificiali, ed è capace di analisi critica negli ambiti umanistico e scientifico. Possiede competenze nei linguaggi informatici e telematici.</p> <p>Il Diploma pertanto dà la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire con l'accesso a tutte le facoltà universitarie e specificatamente a quelle tecnico - scientifiche (Ingegneria nelle diverse specializzazioni, Architettura, Disegno industriale, Informatica, Matematica, Fisica, Chimica, Medicina, Scienze e tecnologie per l'ambiente, Informatica e tecnologie per la produzione del software, Scienze geologiche e geofisiche, Scienza per la diagnostica e conservazione dei beni culturali, Scienza e tecnologie dei materiali, ...) - proseguire con l'accesso a corsi di formazione professionale e post-diploma - inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni che richiedano buone conoscenze scientifico-tecnologiche,

<ul style="list-style-type: none"> - partecipare a concorsi pubblici - accedere direttamente nella realtà produttiva grazie alla preparazione specifica nel disegno assistito da calcolatore e nella programmazione.
--

D. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO	<p>L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.</p>
	COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI
	<p>IN ENTRATA: Sono di fondamentale supporto per affrontare il corso una buona attitudine allo studio delle lingue, delle adeguate capacità espressive, la predisposizione alle relazioni interpersonali, una mentalità aperta ed interessata a culture e paesi diversi, la capacità di affrontare problemi in modo razionale e pragmatico. E' inoltre necessario possedere conoscenze matematiche di base.</p> <p>IN USCITA: Lo studente al termine del quinquennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico - interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. - ha competenze della normativa civilistica e fiscale - ha competenze dei sistemi aziendali - integra le competenze dell'ambito professionale specifico (ottenute anche grazie agli stages in aziende del settore turistico) con quelle linguistiche (ottenute anche grazie agli stages linguistici organizzati) e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda - ha competenze relazionali e di comunicazione per operare autonomamente ed in team, <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire a valorizzare la ricchezza del patrimonio ambientale e artistico anche per uno sviluppo turistico eco - sostenibile - contribuire all'innovazione e allo sviluppo tecnologico dell'impresa turistica - comunicare in tre lingue straniere - facilitare le relazioni interpersonali in situazioni interculturali
	Attività specifiche d'indirizzo a supporto del curriculum scolastico
	<ul style="list-style-type: none"> - esperienze di soggiorno-studio all'estero (sia nel periodo estivo, sia nel corso del secondo, terzo e quarto anno) e viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale per migliorare le capacità comunicative nelle lingue oggetto di studio. - partecipazione a iniziative didattiche e culturali quali visite a mostre, visione di spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua straniera - esperienze di alternanza scuola-lavoro, e stage formativi e orientativi presso strutture pubbliche e private convenzionate con l'Istituto - preparazione per gli esami di certificazione esterna nelle lingue studiate - viene promossa la partecipazione degli studenti all'anno di studio all'estero.
	Post - diploma
	<p>Il profilo professionale del diplomato dell'Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo è quello di una persona che ha acquisito strutture, modalità e competenze comunicative efficaci in tre lingue comunitarie, è inoltre in grado di definire, attuare e controllare un piano di marketing rivolto ad aziende del settore turistico o ideato per valorizzare un territorio. Possiede competenze per pianificare, rilevare e controllare la gestione di un'impresa in particolare del settore turistico e per utilizzare le tecnologie informatiche necessarie.</p> <p>Il Diploma permette pertanto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare le facoltà Giuridico - Economiche, Lingue e letterature straniere, Traduttori ed interpreti, Relazioni pubbliche, Comunicazione e mediazione linguistica e culturale - inserirsi nel mondo del lavoro negli ambiti del turismo, dell'amministrazione di imprese private, amministrazione pubblica, informazione, relazioni pubbliche, import/export e dove è espressamente richiesta competenza in lingua straniera.

E. ISTITUTO	<p>L'ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO TECNOLOGICO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" con le sue articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie" rappresenta la naturale evoluzione dei preesistenti</p>
------------------------	---

<p>TECNICO INDIRIZZO TECNOLOGICO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</p>	<p>indirizzi biologici attivati da più di trent'anni presso l'Istituto "D'Annunzio". L'impostazione della didattica, basata su un rilevante numero di ore di laboratorio svolte tutte con la compresenza di un docente tecnico-pratico, la ricca dotazione di attrezzature e strumentazione e la possibilità di frequentare stage esterni, garantisce una buona preparazione di base associata a specifiche competenze teorico-pratiche nei settori chimico, ambientale e sanitario. L'indirizzo si articola in due segmenti: il primo biennio propedeutico comune e un triennio (secondo biennio e quinto anno) differenziato in tre percorsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nell'articolazione "Biotechnologie sanitarie" vengono acquisite competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici in campo biomedico, farmaceutico ed alimentare, anche con l'applicazione di studi epidemiologici. - Nell'articolazione "Biotechnologie ambientali" vengono acquisite competenze specifiche per l'analisi e il controllo di matrici ambientali in relazione alle esigenze delle realtà territoriali e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, nel rispetto della normativa specifica. Si sviluppano inoltre competenze nel settore della prevenzione/gestione di situazioni a rischio ambientale. - Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono acquisite competenze relative all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il diplomato è in grado di servirsi di tutte le apparecchiature e utilizza i software applicativi, nel pieno rispetto delle norme sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
	<p>COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI</p>
	<p>IN ENTRATA: sono importanti una buona padronanza degli strumenti matematici e l'attitudine a relazionare, oralmente e per iscritto, sulle attività svolte; in più: Biotechnologie ambientali: È importante possedere basilari nozioni di biologia generale; Biotechnologie sanitarie: È importante possedere basilari nozioni di biologia generale. Chimica e materiali: È importante possedere basilari nozioni di chimica generale e adeguate conoscenze in campo fisico. IN USCITA: Lo studente al termine del quinquennio: Biotechnologie ambientali - ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le principali tecniche di controllo ed analisi di campioni chimici e di preparati biologici e microbiologici - utilizza tecniche adeguate per il monitoraggio ambientale con riferimento alla normativa internazionale nazionale concernente l'inquinamento e la sicurezza - utilizza strumenti tecnologici attinenti anche alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla tutela della persona - sa operare autonomamente e in team <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare situazioni di rischio ambientale e sanitario - collaborare alla gestione di impianti biotecnologici e laboratori di analisi <p>Biotechnologie sanitarie: ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le principali tecniche di controllo ed analisi di campioni chimici e di preparati biologici e microbiologici - utilizza modelli appropriati per investigare sulle strutture e sul funzionamento dell'essere umano e per interpretare i dati sperimentali - utilizza strumenti tecnologici attinenti anche alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla tutela della persona - sa operare autonomamente e in team <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare situazioni di rischio ambientale e sanitario - collaborare alla gestione di impianti biotecnologici e laboratori di analisi <p>Chimica e materiali: ha le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le principali metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi, progetti e impianti chimici - utilizza modelli appropriati per l'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio - utilizza strumenti tecnologici attinenti anche alla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro - sa operare autonomamente e in team <p>per essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare situazioni di rischio ambientale e sanitario - collaborare alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici
<p>Attività specifiche d'indirizzo a supporto del curriculum scolastico</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - orientamento al termine del primo biennio per la scelta dell'articolazione del secondo biennio - esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso stage formativi e orientativi di durata variabile presso strutture pubbliche e private convenzionate con l'Istituto (nel secondo biennio e al quinto anno, in orario in 	

<p>parte curricolare e per lo più extracurricolare):</p> <p>Biotecnologie ambientali: centri di ricerca e laboratori chimici e microbiologici, riserve e parchi naturali, servizi di igiene del lavoro, ecc.</p> <p>Biotecnologie sanitarie: laboratori ospedalieri, studi odontoiatrici e veterinari, servizi di riabilitazione, ecc.</p> <p>Chimica e materiali: centri di ricerca, laboratori e industrie operanti nei settori chimico, farmaceutico, alimentare, ecc.</p> <p>- iniziative didattiche e culturali, quali visite a laboratori, mostre e manifestazioni scientifiche, visione di film attinenti all'indirizzo, partecipazione ad incontri e conferenze di carattere:</p> <p>Biotecnologie ambientali: ecologico-ambientale, corsi di educazione ambientale.</p> <p>Biotecnologie sanitarie: medico-sanitario, corsi di educazione sanitaria.</p> <p>Chimica e materiali: scientifico-tecnologico.</p>
Post- diploma
<p>Il profilo professionale del diplomato dell'Istituto Tecnico - Indirizzo Tecnologico "Biotecnologie ambientali" è quello di una persona che ha acquisito competenze nell'utilizzo di svariate tecniche di controllo ed analisi di campioni chimici e di preparati biologici e microbiologici. Possiede inoltre adeguate nozioni e competenze teoriche riguardo gli equilibri ambientali, la normativa internazionale e nazionale che concerne l'inquinamento e la sicurezza.</p> <p>Il Diploma permette pertanto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire con la specializzazione nel settore ambientale con corsi semestrali/annuali di formazione - iscriversi a corsi universitari attinenti il settore bio-ambientale (in particolare Biologia, Biotecnologie, Scienze ambientali, Chimica, Chimica e tecnologie farmaceutiche, ecc.) superando più agevolmente, vista la preparazione specifica acquisita, le eventuali prove di ammissione - inserirsi nel mondo del lavoro in ambiti in cui è richiesta una preparazione di base in campo biologico e ambientale. <p>Il profilo professionale del diplomato dell'Istituto Tecnico - Indirizzo Tecnologico "Biotecnologie sanitarie" è quello di una persona che ha acquisito abilità nell'utilizzo delle principali tecniche di controllo ed analisi di campioni chimici e di preparati biologici e microbiologici. Possiede inoltre adeguate nozioni e competenze teoriche riguardo alla struttura e al funzionamento dell'essere umano e al mantenimento del suo stato di salute.</p> <p>Il Diploma permette pertanto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire con la specializzazione in ambito socio-sanitario con corsi semestrali/annuali di formazione (OSS, assistente di studio medico, operatore sociale, ecc.) - proseguire con l'iscrizione a corsi universitari attinenti l'ambito socio-sanitario (in particolare Medicina e chirurgia, Biologia, Biotecnologie, Veterinaria, Scienze infermieristiche, Tecnico di laboratorio biomedico, Tecnico radiologo, ecc.) superando più agevolmente, vista la preparazione specifica acquisita, le eventuali prove di ammissione - inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro in ambiti in cui è richiesta una preparazione di base in campo biologico e sanitario. <p>Il profilo professionale del diplomato dell'Istituto Tecnico - Indirizzo Tecnologico "Chimica e materiali" è quello di una persona che possiede competenze che vanno oltre il semplice uso della strumentazione. Il diplomato è in grado di operare nel campo dei materiali, delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione in ambito chimico, biologico, alimentare, merceologico, farmaceutico e dei polimeri, nei settori della prevenzione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.</p> <p>Il Diploma permette pertanto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire con l'iscrizione a qualunque corso di laurea scientifico, presentando, tuttavia, una maggiore affinità verso quei corsi specializzanti come Chimica industriale, Chimica pura, Ingegneria chimica, Chimica dei materiali, Farmacia, Chimica farmaceutica che offrono ampie possibilità di occupazione - inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

1.3.4. Attività a supporto del curriculum scolastico

Oltre alle attività specifiche di indirizzo, l'Istituto promuove il successo formativo degli studenti organizzando o promuovendo attività rivolte a tutti gli indirizzi:

- viaggi e visite di istruzione
- corsi di recupero o di potenziamento, in orario curricolare o extracurricolare, sia durante il periodo scolastico che estivo, anche con modalità di lavoro a classi aperte (L.107, art. 1 comma 3)
- attività di sportello didattico in diverse discipline, rivolto a singoli o gruppi di studenti
- corsi di lingua italiana per studenti stranieri, e per situazioni particolari anche con attività individuali, previa stipula di protocolli, con personale di consolidata esperienza
- Centro Informazione e Consulenza, volto a fornire un servizio anche di tipo metodologico
- consulenza psicologica esterna con personale specializzato
- percorsi individualizzati per facilitare il passaggio interno da un corso di studi ad un altro
- sviluppo delle competenze nelle lingue straniere applicando in alcune discipline la metodologia CLIL anche dove non espressamente richiesto dalla normativa, per la graduale preparazione alla

- disciplina CLIL prevista nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi
- proposte di esperienze di soggiorno-studio linguistico all'estero sia nel corso dell'anno scolastico, sia nel periodo estivo
 - preparazione degli studenti per gli esami di certificazione esterna in lingua straniera
 - corsi di lingue diverse da quelle curriculari
 - corsi ECDL con relativi esami
 - gruppo sportivo
 - gruppo corale
 - gruppo teatrale-multimediale e cinematografico
 - partecipazione a iniziative didattiche e culturali (conferenze e manifestazioni scientifiche, visite a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, laboratori, concorsi, Olimpiadi delle varie discipline curriculari - Filosofia, Matematica, Chimica, Italiano, Scienze, Informatica, ...)
 - promozione e valorizzazione di esperienze di mobilità, di scambio, di gemellaggio, per armonizzare l'identità culturale di appartenenza con l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

Le attività elencate vengono organizzate e svolte seguendo una progettualità di Istituto che viene illustrata in dettaglio nel paragrafo 3.2.2.

L'Istituto prevede inoltre particolari percorsi e strategie didattiche (Piano Didattico Personalizzato, P.D.P.) sia per allievi diversamente abili (A.D.A.) sia per allievi con bisogni educativi speciali (BES), in riferimento al principio della personalizzazione dei piani di studio (ai sensi della L. 53/2003) e ai bisogni educativi speciali degli studenti (DM 27/12/12), condividendo e tenendo in considerazione inoltre le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal MIUR in data 18/12/2014, e le necessità degli allievi stranieri.

Piano Inclusione Allegato n. [004a](#)

1.3.5. Alternanza Scuola-Lavoro

L'Istituto attua già da diversi anni percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti, organizzando stage presso aziende ed enti pubblici e privati, in maniera sistematica per le classi quarte degli Indirizzi Tecnici e del Liceo Artistico, e anche per le classi del secondo biennio e quinto anno degli altri indirizzi. Tali percorsi sono utili al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, arricchendo la formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze riferite allo specifico PECUP.

Tali percorsi di alternanza sono stati facoltativi fino all'a.s. 2014/15. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 1, comma 33 della L. 107/2015, l'Alternanza Scuola-Lavoro è resa invece obbligatoria a partire dall'anno scolastico 2015/16, nel triennio di tutti gli indirizzi, fino al raggiungimento di 400 ore per gli indirizzi tecnici e di 200 ore per gli indirizzi liceali.

Nell'a.s. 2015/16 il gruppo di Istituto che si occupa dell'Alternanza Scuola-Lavoro, in base alla Guida Operativa pubblicata nell'ottobre 2015 dal Miur, ha pertanto messo a frutto e sistematizzato le esperienze e le collaborazioni già in atto, incrementandone il numero, e formulando un progetto organico che possa anche assecondare gli interessi e la disponibilità degli studenti. Si è in particolare suddiviso il monte ore previsto nei Licei in 80 ore nel secondo biennio e 40 nel quinto anno, e per i Tecnici in 180 ore nel secondo biennio e 40 ore nel quinto anno. Una parte dei percorsi viene svolta in attività propedeutiche e formative all'interno dell'Istituto, come ad esempio la formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro, legislazione del lavoro, o le nozioni di Primo Soccorso.

Le attività svolte dagli alunni sono organizzate tenendo conto dei Profili Educativi Culturali e Professionali dei singoli indirizzi, nonché delle programmazioni dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti, e vengono monitorate con continuità. La loro valutazione costituisce parte integrante del processo valutativo sia nelle discipline direttamente coinvolte che complessivamente in quella delle competenze in uscita nei vari indirizzi.

***Linee guida Alternanza Scuola-Lavoro Allegato n. [005](#)
Alternanza Scuola-Lavoro: Modello Operativo Allegato n. [005a](#)
Alternanza Scuola-Lavoro: Organigramma Allegato n. [005b](#)***

Alternanza Scuola-Lavoro: Esperienze di Apprendimento Allegato n. [005c](#)
Alternanza Scuola-Lavoro: Convenzioni Allegato n. [005d](#)

1.3.6. Le procedure valutative

La conduzione dei processi di insegnamento-apprendimento necessita di un sistema di osservazione e misurazione che espliciti i risultati intenzionalmente prodotti con l'attività didattica, ma il controllo è efficace solo se gli obiettivi sono definiti e misurabili, se si identificano le cause degli scostamenti fra risultati attesi e ottenuti, se si studiano e si provano soluzioni più efficaci; in altri termini, se esistono progettazione didattica e sistema di monitoraggio in itinere.

Il processo ed i criteri valutativi dell'Istituto sono stati elaborati e perfezionati in base alle esperienze pregresse e sistematizzati nel Regolamento della valutazione.

La trasparenza dei processi conclusivi della valutazione è assicurata dall'adozione del registro elettronico accessibile alle famiglie a partire dall'a.s. 2013/14.

Regolamento della valutazione e Piano attività di recupero Allegato n. [006](#)
Regolamento Registro elettronico - Docenti Allegato n. [007](#)
Regolamento Registro elettronico - Genitori Allegato n. [008](#)

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI

2.1. Premessa

Con l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione a partire dall'a.s 2014/15 (regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80), ciascuna istituzione scolastica si dota di propri Piani di Miglioramento, con l'individuazione di priorità, in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi da raggiungere grazie a specifiche azioni.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei Docenti in data 14 dicembre 2015 sulla base

- dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (dd. 23 settembre 2015)
- dei risultati dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato annualmente all'Albo elettronico dell'Istituto e presente sul portale 'Scuola in Chiaro' del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al Link è stato approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n. 7 dd. 18 dicembre 2015), e si propone come coerente pianificazione triennale delle attività dell'Istituto anche in termini di azioni di miglioramento.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano triennale dell'Offerta formativa e del Piano di Miglioramento, sono stati inoltre sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza, i cui pareri sono stati presi in considerazione nella formulazione delle priorità di miglioramento.

Atto di indirizzo Dirigente Scolastico Allegato n. [009](#)
RAV Allegato n. [010](#)

2.1.1. Priorità e traguardi

Ai fini della redazione del presente Piano, sono stati presi in esame gli elementi conclusivi del RAV, riportati in tabella; in essi si sono esplicitati i Traguardi da raggiungere in relazione alle priorità individuate, per quanto riguarda gli esiti degli studenti:

dal RAV		
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ che l'Istituto si è assegnato per il triennio:	TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità
a) Risultati scolastici	1) potenziamento dell'area scientifico / matematica con attenzione alla	riduzione voti negativi con la realizzazione di corsi di potenziamento e recupero e

	modalità e all'ambiente di apprendimento	miglioramento del contesto e metodi di apprendimento
	2) potenziamento dell'area linguistica, in particolare delle lingue straniere, con attenzione alla modalità e all'ambiente di apprendimento	incremento esperienze linguistiche e aumento del numero e livello certificazioni (Goethe, Cambridge, PET, FIRST) e rafforzamento CLIL
b) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1) attivazione di iniziative di potenziamento nell'area matematico-logica con attenzione alla modalità e all'ambiente di apprendimento	diminuzione del numero degli studenti con difficoltà in aree linguistiche e matematico-logica anche attraverso miglioramento del contesto e metodi di apprendimento
	2) attivazione di iniziative di potenziamento nell'area linguistica (soprattutto lingua straniera), con attenzione a modalità e all'ambiente di apprendimento	valorizzazione eccellenze e standard di cittadinanza anche attraverso diversificazione e miglioramento del contesto e metodi di apprendimento
c) Competenze chiave europee	1) sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche nella prospettiva dello "star bene" e del coinvolgimento delle famiglie	elaborazione di una UDA (unità didattica di apprendimento) per classi parallele che coinvolgano lo sviluppo di competenze disciplinari, sociali, civiche e digitali convergenti con ASL
	2) sviluppo delle competenze informatiche orientate ad una consapevole cittadinanza digitale.	incremento del numero di studenti che conseguono l'ECDL standard e la realizzazione di percorsi di legalità digitale e di uso consapevole delle nuove tecnologie
	3) attivare, con soggetti territoriali, iniziative di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità giovanile anche nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro	realizzazione di corsi e percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sia attraverso esperienze di stage sia attraverso percorsi formativi specifici
d) Risultati a distanza	1) avvio del monitoraggio del percorso universitario degli studenti attraverso collaborazioni mirate	elaborazione ed analisi risultati percorsi universitari in uscita
	2) avvio monitoraggio percorsi professionali attraverso collaborazioni mirate.	elaborazione ed analisi risultati percorsi professionali in uscita

2.1.2. Aree di processo e obiettivi di processo

In relazione alle Aree di processo esplicitate dal RAV, l'Istituto ha quindi scelto di adottare i seguenti Obiettivi di processo in vista del raggiungimento dei traguardi fissati:

AREA DI PROCESSO dal RAV	OBBIETTIVO DI PROCESSO
1. Curricolo, progettazione e valutazione	1) integrare nella programmazione curricolare lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso convergenze interdisciplinari 2) uniformare i processi di programmazione per classi parallele per giungere ad una valutazione omogenea fra i vari indirizzi dell'istituto 3) iniziative di promozione delle competenze digitali trasversali alle discipline anche come metodo e strumento di lavoro nella didattica 4) integrazione e standardizzazione dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro all'interno del processo formativo e professionale
2. Ambiente di apprendimento	1) sviluppo di aree comuni per la socializzazione e miglioramento del rapporto alunni/aule anche in collaborazione con gli enti locali e con risorse PON 2) potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori 3) riorganizzazione degli spazi e delle risorse nelle aule per favorire benessere e contesti adeguati di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione	1) potenziamento del coordinamento BES facendo confluire DA, DSA, stranieri, casi particolari e l'educazione alla diversità in un progetto organico 2) progettazione valorizzazione delle eccellenze in ogni contesto 3) valorizzazione delle eccellenze in ambito interno (media voti molto alta) ed

	esterno (successo nella partecipazione ad iniziative locali, nazionali ed oltre)
4. Continuità e orientamento	1) potenziamento del progetto di accoglienza allargato alle famiglie 2) potenziamento dei progetti di orientamento in entrata (definizione del target, analisi della popolazione in ingresso, ecc.) e di accoglienza. 3) definizione di un progetto sistemico di orientamento in uscita
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) potenziamento della gestione informatica integrata dei processi burocratici e didattici dell'istituzione
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1) diffusa e funzionale distribuzione dei ruoli in base allo sviluppo del PdM 2) corsi di formazione su quanto emergerà dalle linee generali del PTOF
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1) mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo integrato anche per potenziamento Alternanza scuola-lavoro 2) coinvolgimento delle famiglie negli organi istituzionali, condivisione del PTOF e delle scelte strategiche dell'istituto

Gli obiettivi di processo individuati sono coerenti con i contenuti dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti e con gli obiettivi formativi presenti nella Legge 107/15.

Obiettivi di processo, aree di processo, Atto di Indirizzo e obiettivi L. 107/15 Allegato n. 011

2.2. Il Piano di Miglioramento

2.2.1. Macroazioni

A partire dall'a.s. 2015/16 viene pianificato dall'Istituto un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, sia a livello educativo/didattico sia nelle pratiche gestionali e organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Alla luce degli obiettivi di processo e delle priorità individuati, l'Istituto ha pertanto redatto il proprio Piano di Miglioramento triennale approvato dal Collegio dei Docenti del 14/12/2015 e dal Consiglio di Istituto del 18/12/2015; le macro-azioni individuate, e per le quali nel Piano di Miglioramento sono esplicitati i risultati attesi, i tempi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione nel triennio, sono le seguenti:

RAV - PdM		
AREA DI PROCESSO	Azione prevista dal PdM (Macroazioni)	Sub-azioni
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare per competenze e per classi parallele integrando quelle curricolari, sociali, civiche, digitali con l'alternanza scuola-lavoro ponendo particolare attenzione al recupero e al potenziamento delle discipline che presentano criticità facendo convergere il processo formativo in un processo omogeneo di valutazione	1) <i>Competenze curricolari</i> 2) <i>Competenze sociali e civiche</i> 3) <i>Competenze digitali</i> 4) <i>Alternanza scuola/lavoro</i> 5) <i>Recupero e potenziamento criticità</i> 6) <i>Valutazione</i>
2. Ambiente di apprendimento	Potenziamento tecnologico e funzionale dell'ambiente di apprendimento e miglioramento del rapporto studenti/aule per favorire la socializzazione e l'inclusione, l'integrazione delle competenze curricolari condi cittadinanza attiva e digitali e la formazione sulla sicurezza e primo soccorso	1) <i>Potenziamento tecnologico e laboratoriale</i> 2) <i>Potenziamento funzionale</i> 3) <i>Miglioramento rapporto studenti/aule</i>
3. Inclusione e differenziazione	Nell'ambito della promozione e della gestione del "benessere a scuola" coordinamento e potenziamento delle attività rivolte ai BES (DA, DSA, stranieri, casi particolari) ed alla valorizzazione delle eccellenze	1) <i>BES</i> 2) <i>Eccellenze</i> 3) <i>Crescere insieme con What's up (benessere a scuola)</i>

<p>4. Continuità e orientamento</p>	<p>Coordinamento e realizzazione attività di interazione con territorio e società</p>	<p>1) <i>Orientamento entrata</i> 2) <i>Orientamento uscita, monitoraggio percorsi universitari, professionali e lavorativi</i> 3) <i>Accoglienza e rapporti scuola/famiglia</i> 4) <i>Mappatura stakeholder, protocolli, convenzioni, accordi di rete e rapporti scuola territorio</i></p>
<p>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Potenziamento funzionale e tecnologico dell'organizzazione della scuola con il miglioramento dell'integrazione dei processi didattici ed amministrativi e dell'articolazione delle funzioni e delle figure coinvolte nella loro gestione</p>	<p>1) <i>Didattica</i> 2) <i>Amministrazione</i> 3) <i>Organismi e figure di gestione</i> 4) <i>Gestione competenze, funzioni e risorse</i> 5) <i>Formazione del personale</i></p>
<p>6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>//</p>	<p>//</p>
<p>7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>//</p>	<p>//</p>

Il Piano di Miglioramento è allegato in sintesi al presente Piano Triennale, e pubblicato per esteso sul sito dell'Istituto.

Sintesi Piano di Miglioramento 2016 Allegato n. [012](#)

3. LE SCELTE DELL'ISTITUTO

3.1. Progettazione organizzativa e gestionale

L'offerta formativa rappresenta il servizio di cui gli studenti fruiscono e che la scuola eroga sulla base di scelte culturali, pedagogiche e didattiche che la caratterizzano. Ma, alle spalle di queste attività, c'è un lavoro di soggetti vari - docenti e non docenti, coordinati dal Dirigente Scolastico - che consiste nel relazionarsi, organizzare, predisporre, curare, controllare spazi e tempi, strumenti e risorse, affinché la fruizione da parte dell'utenza risulti funzionale sia alle finalità formative del sistema scolastico che alle specificità educative legate al territorio.

3.1.1. Principi guida

Le idee guida alla base di tale organizzazione sono dettate da alcuni principi quali:

- partecipazione
- coinvolgimento
- condivisione
- attenzione ai risultati
- coordinamento e integrazione dell'azione educativa anche mediante aperture al mondo esterno alla scuola.

Con riferimento a questi principi guida, sono state operate le seguenti scelte:

- introduzione di figure e organismi intermedi, con compiti e responsabilità definite;
- autonomia decisionale e operativa degli indirizzi, per quanto riguarda l'offerta formativa
- attenzione ai risultati cui viene dato sempre più peso con attività di monitoraggio e autovalutazione d'Istituto
- ricerca di maggiore qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo difficoltà e disagi e valorizzando potenzialità ed eccellenze, utilizzando gli strumenti consentiti dalla flessibilità didattica e organizzativa.

3.1.2. Funzionigramma

Al fine di garantire la piena attuazione di tutte le attività didattiche e gestionali, l'Istituto prevede la distribuzione dei compiti a organismi e figure istituzionali o funzionali, dotate di specifiche mansioni:

Are	Figure incaricate		Composizione/Mansioni/ Regolamenti
AREA DIRIGENZIALE (STAFF DI DIREZIONE)	DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S.)		
	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO		<i>Allegato n. 013A</i>
	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)		
	RESPONSABILI DI SEDE		<i>Allegato n. 013B</i>
	DOCENTI CHE COAUDIUVANO IL DIRIGENTE SCOLASTICO		<i>ai sensi comma 83 L.107/15</i>
AREA GESTIONALE (AMMINISTRATIVA E SERVIZI)	CONSIGLIO DI ISTITUTO		<i>Artt. 1-11 del Regolamento Istituzione Scolastica Allegato n. 020</i>
	GIUNTA ESECUTIVA		
	PERSONALE ATA - UFFICI DI SEGRETERIA (SETTORI AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI, DIDATTICO) - ASSISTENTI TECNICI - COLLABORATORI SCOLASTICI		
	UFFICIO TECNICO		
	COMMISSIONE TECNICA		
	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)		
	FUNZIONARIO VIGILANZA ANTIFUMO		
AREA DIDATTICA/ EDUCATIVA	FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 1: GESTIONE DEL PTOF	<i>Allegato n. 013C</i>
		AREA 2: Promozione e coordinamento di intervento e servizio per gli studenti	<i>Allegato n. 013D</i>
	COLLEGIO DEI DOCENTI	DIPARTIMENTI per DISCIPLINA	<i>Dipartimenti e coordinatori: Allegato n. 013E</i>
		DIPARTIMENTI per ASSI	
		CONSIGLI DI CLASSE	<i>Coordinatori e sostituti: Allegato n. 013F</i>
	GRUPPI DI LAVORO	INDIRIZZI DELL'ISTITUTO	<i>Coordinatori: Allegato n. 013G</i>
		COMMISSIONI ORARIO	<i>Allegato n. 013H</i>
		COMMISSIONE VALUTAZIONE DOMANDE FUNZIONI STRUMENTALI	
		GRUPPO ASL (ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO)	
		COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI	
		ORGANO DI GARANZIA	<i>Regolamento Organo di garanzia Allegato n. 031I</i>
		UNITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (R.A.V. / P.d.M.)	
		GRUPPI DI LAVORO H (G.L.H.)	<i>Allegato n. 028</i>
	RESPONSABILI	COORDINAMENTO BENESSERE	<i>Allegato n. 004a</i>
		LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRE	<i>Allegato n. 013J</i>
	REFERENTI	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE, RETI TELEMATICHE	<i>Allegato n. 013K Allegato n. 013L</i>
		DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)	<i>Allegato n. 013N</i>
		ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (ADA)	<i>Allegato n. 013O</i>
		ECDL	<i>Allegato n. 013P</i>
		ATTIVITÀ SPORTIVE	<i>Allegato n. 013Q</i>
ATTIVITÀ TEATRALI		<i>Allegato n. 013R</i>	

		PROGETTI ARTISTICI - COORDINAMENTO INDIRIZZO ARTISTICO	Allegato n. 013G
		PROGETTI LINGUISTICI	
		INVALSI	Allegato n. 013S
		PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE	Allegato n. 013T
		LEGALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Allegato n. 013U
		UFFICIO STAMPA	Allegato n. 013V
		ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITÀ	
		TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO TFA, FORMAZIONE DOCENTI	
		ANIMATORE DIGITALE	
		ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA	
AREA PARTECIPATIVA	RSU		
	COMMISSIONE ELETTORALE		
	COMITATI	COMITATO GENITORI	Rappresentanti di Classe e Rappresentanti dei genitori in Consiglio di istituto
		COMITATO STUDENTESCO	Rappresentanti di Classe e Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto

Il Collegio dei Docenti all'inizio di ogni scolastico approva l'organigramma, che viene allegato al presente documento.

Organigramma Allegato n. [014](#)

L'attività istituzionale e progettuale a responsabilità diffusa, condotta e coordinata dal Dirigente Scolastico, coinvolge a vario titolo e a diversi livelli di responsabilità docenti, personale ATA e rappresentanti dei genitori e degli studenti in:

- organismi: Staff di Presidenza, Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe; Gruppi di Lavoro Handicap (G.L.H.), Gruppo di Lavoro d'Istituto (G.L.I.),
 - figure istituzionali: D.S.G.A., Collaboratori del D.S., Responsabili di sede, Funzioni Strumentali, Coordinatori di indirizzo, Coordinatori di Dipartimento, Referente ADA, referente DSA/BES, Coordinatori di classe, Responsabili di laboratorio, Responsabili di progetto;
 - uffici amministrativi: Didattica, Personale, Protocollo ed Ufficio Tecnico,
- e interagisce con le realtà territoriali locali, nazionali, transfrontaliere ed internazionali attraverso
- la promozione e lo sviluppo delle opportunità educative in prima istanza degli alunni, quindi dei docenti, del personale ATA e delle famiglie, nella realizzazione del concetto di "comunità educante";
 - l'apertura e l'offerta di disponibilità al territorio;
 - la facilitazione dei processi gestionali, organizzativi, di sviluppo e comunicativi con l'obiettivo di realizzare il benessere collettivo ed individuale.

3.2. Progettazione di Istituto

La progettualità d'Istituto è rivolta all'attuazione dell'offerta formativa in ambito didattico/educativo ed organizzativo (risorse umane e strutturali), con articolazione curricolare ed extracurricolare; essa coinvolge tutti i destinatari (studenti, famiglie, tutto il personale docente e ATA) ma anche gli stakeholders, nonché i partner coinvolti con reti e convenzioni.

Organizzata e suddivisa in aree tematiche, tutta la progettualità è finalizzata all'arricchimento degli studenti, delle famiglie e del personale, anche in campi esterni a quelli della formazione propriamente scolastica.

3.2.1. Macroprogetti

La progettualità d'Istituto si esplicita attraverso numerose iniziative raccolte in macroprogetti, i quali afferiscono ad Aree di processo che si accompagnano ai relativi Obiettivi di Processo. I macroprogetti individuati come prioritari sono:

1.	ACCOGLIENZA/ ORIENTAMENTO	progetti di continuità, orientamento in entrata e uscita, riorientamento, attività riguardanti accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.
2.	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	tutte le tipologie di stage presso le aziende, enti esterni e le attività che preparano all'ingresso nel mondo del lavoro, conferenze, seminari, corsi sulla sicurezza, conoscenza procedure di primo soccorso.
3.	BENESSERE	progetti e attività che hanno come scopo la sensibilizzazione, la promozione e la realizzazione delle buone pratiche sulle relazioni interpersonali, la comunicazione tra i soggetti, la salute psicofisica, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, l'accoglienza ed integrazione degli alunni ADA, DSA e BES, l'istruzione domiciliare/scuola in ospedale, la pratica sportiva.
4.	CONCORSI	attività volte alla promozione e valorizzazione delle eccellenze
5.	LEGALITÀ/ CITTADINANZA	iniziative volte allo sviluppo delle abilità e delle competenze di cittadinanza, in particolare sui principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, libertà personale, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione
6.	LINGUE	stage linguistici, corsi e attività dove esercitare e potenziare la padronanza delle lingue straniere, corsi di lingue non curricolari, preparazione e conseguimento di certificazioni esterne
7.	POTENZIAMENTO/ AGGIORNAMENTO	tutte le attività volte a potenziare o recuperare le competenze per gli alunni: corsi propedeutici o in itinere di potenziamento matematico-scientifico, corsi di recupero, sportello, attività corale, progetti con enti esterni, produzione video; manifestazioni e iniziative dell'Istituto; corsi e certificazioni ECDL. Attività di aggiornamento per il personale utili all'accrescimento professionale e culturale, in particolare spendibili nella didattica ma anche nei ruoli funzionali e organizzativi
8.	PROGETTI ARTISTICI	attività artistiche ed espositive volte alla promozione e valorizzazione degli studenti, con l'accrescimento delle loro competenze artistiche mediante la possibilità di interagire attivamente con il territorio
9.	TEATRO	tutte le attività artistiche e laboratoriali multimediali volte alla promozione e valorizzazione degli studenti, all'accrescimento delle competenze espressivo/comunicative, che permettono di conoscersi meglio e gestire le proprie emozioni.
10.	VIAGGI/VISITE	attività/opportunità culturali dove gli studenti possono approfondire e potenziare sul campo argomenti e tematiche oggetto di studio in classe
11.	GENERALE	attività progettuali di ordine funzionale e organizzativo, di gestione e aggiornamento dei servizi sul web, segreteria digitale, registro elettronico, funzionamento ed orario didattico, modalità di comunicazione con le famiglie, RAV e autovalutazione, rapporti con Enti Locali. e associazioni, organizzazione delle riunioni con docenti e famiglie, orari e calendari di segreteria e plessi, regolamenti, monitoraggio, rendicontazione, progettazione, e valutazione dei percorsi sugli obiettivi prefissati

Macroprogetti e Aree di processo - Generale Allegato n. [015](#)
Macroprogetti e Aree di processo - Alunni Allegato n. [015A](#)
Macroprogetti e Aree di processo - Personale Allegato n. [015B](#)

Ciascun macroprogetto risponde in modo puntuale alle prescrizioni dell'art. 1 della L. 107 per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prioritari indicati nel comma 7, lettere da a) ad s), e nei commi 10, 16, 28, 29, 33, 38, 41, come specificato in dettaglio nell'allegato.

Macroprogetti, Aree di processo e obiettivi L.107/15 Allegato n. [016](#)

Le corrispondenze fra le priorità individuate dal RAV, gli obiettivi di processo, le Azioni del Piano di Miglioramento e le Macro Aree di progettazione, concretizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono sintetizzate nella tabella allegata. A tali corrispondenze l'Istituto fa

costante riferimento nella progettazione di singole azioni (attività, microprogetti).

Sinottico Obiettivi di processo RAV PTOF PDM Allegato n. [016a](#)

I macroprogetti sono ricalibrati all'inizio di ogni anno scolastico ed esplicitati nel corso dell'anno in microprogetti; di seguito si riportano i macroprogetti di interesse generale:

ACCOGLIENZA/ ORIENTAMENTO	<i>Orientamento in Entrata Fabiani Allegato n. 016b Orientamento in Entrata D'Annunzio Allegato n. 016c Orientamento in Uscita D'Annunzio-Fabiani Allegato n. 016d</i>
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	<i>Alternanza Scuola-Lavoro: Modello Operativo Allegato n. 005a</i>
BENESSERE	<i>Progetto di rete Coordinamento Benessere Allegato n. 028</i>
LINGUE	<i>Progetto Lingue Allegato n. 016e</i>
PROGETTI ARTISTICI	<i>Progetti Artistici Allegato n. 016g</i>
TEATRO	<i>Progetto Teatro Allegato n. 016f</i>
VIAGGI/VISITE	<i>Regolamento Viaggi e visite di istruzione Allegato n. 021</i>

3.2.2. Microprogetti

Ogni macroprogetto considerato come macroarea tematica si articola quindi in differenti progetti singoli, o microprogetti, rivolti ad alunni, docenti, personale A.T.A. e famiglie. I microprogetti possono presentare caratteristiche di continuità nel tempo oppure svilupparsi nel corso di un singolo anno scolastico, e grazie alle loro specifiche caratteristiche possono anche afferire a più macroprogetti.

La progettualità di Istituto si sviluppa avendo come obiettivo i destinatari e le ricadute su di essi; attraverso le iniziative progettuali:

- gli studenti, oltre ad arricchire la loro formazione e le competenze, possono maturare atteggiamenti e comportamenti più consapevoli e motivati nei confronti della scuola e confrontarsi con realtà esterne attraverso la guida dei docenti;
- le famiglie possono interagire direttamente e indirettamente, partecipare essendo coinvolte dalle specifiche iniziative a loro rivolte, usufruire dei servizi offerti;
- i docenti possono acquisire o affinare competenze anche non specifiche della disciplina (coordinamento, organizzazione e valutazione) sperimentando ruoli diversi nel rapporto con gli studenti e collaborando con soggetti e istituzioni esterni alla scuola;
- il personale non docente può acquisire o affinare competenze specifiche atte a supportare il funzionamento delle attività promosse all'interno dell'istituto;
- la scuola tende ad assumere un ruolo propositivo nei confronti dell'esterno, impara a documentare le proprie iniziative, si dota di strumenti e strutture organizzative funzionali alla gestione delle attività progettuali.

La progettualità di Istituto, varia e articolata, viene esplicitata negli allegati al presente documento. Le schede dei singoli progetti verranno invece pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

Macroprogetti e Progetti - generale Allegato n. [017](#)

Macroprogetti e Progetti - studenti Allegato n. [018](#)

3.2.3. Formazione e valorizzazione del personale

- **Piano triennale di formazione del personale**

L'Istituto garantisce la realizzazione delle attività di formazione in servizio per tutto il personale come previste dall'art. 1 comma 124 della Legge 107/15, ed esplicitate nel Piano Nazionale per la

Formazione (03/10/2016), sia favorendo la partecipazione del personale ad attività di aggiornamento esterne sia mediante l'elaborazione di un Piano di formazione organico che, recependo le criticità emerse dal RAV, gli obiettivi esplicitati nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, e in coerenza con il PTOF, afferisce alle seguenti aree prioritarie (delibera n. 13 Collegio Docenti dd. 12/10/2016):

- lingue straniere
- scuola e lavoro
- autonomia didattica e organizzativa
- didattica per competenze e innovazione metodologica,
- inclusione e disabilità,
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Le iniziative sono articolate a livello di Istituto per le necessità contingenti, e a livello di rete per le esigenze formative di carattere generale, sempre tenendo conto della disponibilità finanziaria. L'Istituto dunque:

- recepisce le proposte di formazione, coerenti con le proprie aree di miglioramento, provenienti dagli enti esterni accreditati;
- si attiva per la creazione di accordi di rete, d'ambito e di scopo a livello territoriale per un miglior coordinamento e razionalizzazione degli interventi di formazione;
- articola e riconosce la formazione del personale con attività di tre tipi:
 1. attività in presenza utilizzando sia professionalità interne che esterne;
 2. attività di formazione online;
 3. attività di ricerca-azione, con il coinvolgimento attivo di tutto il personale nella progettazione e realizzazione sia delle attività di funzionamento dell'Istituto (RAV, PTOF, PdM, Programmazione, Orario, Scuola Digitale, Curriculum Europeo,...), sia delle attività curriculari che presentano aspetti innovativi (Alternanza Scuola-Lavoro, Progetto Erasmus+, Portfolio delle competenze,...), sia delle attività che rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa destinata agli alunni (Benessere, inclusione, ...).

***Macroprogetti e Progetti personale Allegato n. [019](#)
Piano di Formazione del Personale Allegato n. [019a](#)***

● **Valorizzazione del merito del personale docente**

Ai sensi dell'articolo 11 del T.U. di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dal comma 129 art. 1 della legge 107/15, è istituito il Comitato per la Valutazione dei docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, con il compito di:

- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente;
- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti.

Nell'a.s. 2015/16 il Comitato, i cui lavori sono organizzati in base ad uno specifico cronogramma, ha elaborato, condividendo il proprio lavoro con l'intero corpo docente e accogliendone le proposte, una griglia di criteri per una valutazione più oggettiva possibile:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche,
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Cronogramma Comitato di Valutazione del personale Allegato n. [019b](#)

Criteri per la valutazione del merito del personale Allegato n. [019c](#)

3.2.4. Regolamenti dell'Istituto

Per le attività e i progetti che presentano continuità nel tempo sono stati elaborati specifici protocolli e regolamenti che vengono allegati al PTOF:

Funzionamento dell'Istituto	
Regolamento di Istituto	<i>Allegato n. 020</i>
Regolamento Organo di Garanzia	<i>Allegato n. 013l</i>
Attività didattiche e culturali	Sono finalizzate all'arricchimento dello studente, anche in campi esterni a quelli della formazione propriamente scolastica
Visite e viaggi d'istruzione	<i>Allegato n. 021</i>
Soggiorni linguistici (stage)	<i>Regolamento Stage Allegato n. 022 Patto di corresponsabilità Allegato 022a</i>
Certificazioni Linguistiche	<i>Allegato n. 023</i>
Regolamento mobilità internazionale	<i>Allegato n. 023a</i>
Educazione Fisica	<i>Allegato n. 024</i>
Utilizzo laboratori	<i>Regolamento Buone pratiche compresenza Allegato n. 025 Regolamento Laboratori Informatici Allegato n. 026 Regolamento Laboratori Chimici Allegato n. 026a</i>
Servizi allo studente	Intendono fornire un supporto sia alle attività di studio che al processo complessivo di formazione degli allievi, in particolare di quelli che si trovano ad affrontare nel loro percorso difficoltà anche temporanee
Accoglienza classi prime	<i>Progetto accoglienza Allegato n. 027</i>
Piano delle attività per gli allievi che necessitano di istruzione domiciliare per motivi di salute	<i>Protocollo istruzione domiciliare Allegato n. 027a</i>
Accoglienza alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A) o bisogni educativi speciali (BES)	<i>Progetto di rete Coordinamento Benessere Allegato n. 028</i>
Accoglienza e attività di Alternanza Scuola Lavoro per Allievi Diversamente Abili (ADA)	<i>Piano annuale per l'Inclusione Allegato n. 004a</i>
Accoglienza ed integrazione degli allievi stranieri e degli allievi adottati	<i>Protocollo ASL ADA Allegato n. 028a</i>
Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo	<i>Protocollo bullismo - cyberbullismo Allegato 029</i>
CIC Centro di Informazione e Consulenza, Sportello di ascolto	
Superamento del limite di assenze per cause motivate	<i>Criteri Deroga al limite assenze Allegato n. 031</i>
Fondo di solidarietà per famiglie in condizioni di difficoltà	<i>Regolamento Accesso al Fondo di Solidarietà n. 030</i>
Trasferimenti, passaggi di Istituto e di Indirizzo	<i>Regolamento Esami Idoneità e Integrativi Allegato n. 032</i>
Cambio di indirizzo all'interno dell'Istituto, criteri di formazione classi	<i>Regolamento formazione classi e cambio di indirizzo Allegato n. 033</i>

IDEI (Interventi Didattici Educativi Integrativi)	Piano attività di Recupero Allegato n. 006
Attività per allievi che non si avvalgono dell'IRC	Allegato n. 034
Reti Informatiche	Regolamento Uso di Internet Allegato n. 036
Attività di ristorazione	Regolamento servizi ristorazione Allegato n. 037

3.2.5. Accordi di rete e convenzioni

Per la realizzazione dei vari progetti l'Istituto si avvale non solo delle proprie risorse interne ma anche della collaborazione con numerose realtà esterne (Enti Locali, Università, associazioni, altri istituti,) con i quali promuove e attua convenzioni e accordi di rete.

Elenco accordi e convenzioni Allegato n. [038](#)

3.2.6. Risorse finanziarie

L'Istituto utilizza per il suo funzionamento

- fondi a destinazione vincolata;
- Fondo d'Istituto;
- finanziamenti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per il funzionamento dell'Istituzione Scolastica
- contributi degli studenti per il funzionamento didattico dell'istituzione scolastica;
- finanziamenti erogati da altri Enti pubblici o privati.

Per il dettaglio delle entrate annuali e del loro utilizzo si fa riferimento al Piano Annuale pubblicato annualmente sul sito dell'Istituto.

3.3. Fabbisogno di personale

3.3.1. Premessa

Le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, e quelle di carattere organizzativo si svolgono in due sedi, l'Istituto 'D'Annunzio' sito in via I. Brass 22, e il Liceo Artistico 'Fabiani', sito in P.le Medaglie d'Oro n. 2; i due plessi distano tra loro qualche centinaio di metri. Per le attività di Educazione Fisica si utilizzano, oltre alla palestra del Liceo Artistico, strutture messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale: le palestre del Kulturtni Dom, dell'ex "Pacassi" e il campo sportivo adiacente alla sede del "D'Annunzio".

La popolazione scolastica nell'a.s. 2018/19 è così suddivisa nelle due sedi:

Sede	Numero classi	Numero alunni
'D'Annunzio'	34	636
'Fabiani'	13	232

3.3.2. Organico di potenziamento - anno scolastico 2015/16

Ai fini della piena attuazione dell'autonomia scolastica e del miglioramento dell'Offerta Formativa, l'Istituto ha richiesto a partire dall'a.s. 2015/16 un contingente di unità come Organico di Potenziamento, che è andato ad integrare l'organico preesistente, come supporto alle attività gestionali dell'istituto e in vista della piena realizzazione degli Obiettivi e traguardi indicati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Dall'a.s. 2016/17 l'insieme dei docenti che costituivano negli anni precedenti l'Organico di diritto (posti comuni e di sostegno) e quello di Potenziamento diventa Organico dell'Autonomia, che avrà durata triennale a partire dall'a.s. 2016/17 fino al 2018/19 (art.1 comma 64 L.107/2015).

Il fabbisogno di docenti è stato individuato nell'a.s. 2015/16 come segue, per aree di attività in ordine di priorità, e relativi potenziamenti, riferiti al contenuto della L. 107/15 art. 1, comma 7:

AREE PER CUI SI CHIEDE IL POTENZIAMENTO, IN ORDINE DI PRIORITA	Per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari in riferimento alla L. 107/15 art. 1, comma 7
POTENZIAMENTO AMBITO UMANISTICO	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla Lingua Italiana, all'Inglese e altre lingue dell'Unione Europea l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica n) apertura pomeridiana delle scuole p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano s) definizione di un sistema di orientamento
POTENZIAMENTO AMBITO SCIENTIFICO/ TECNOLOGICO	b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche n) apertura pomeridiana delle scuole p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito s) definizione di un sistema di orientamento
POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO/TURISTICO	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla Lingua Italiana, all'Inglese e altre lingue dell'Unione Europea r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano
POTENZIAMENTO AMBITO ARTISTICO	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Relativamente alle varie aree di attività, le azioni di miglioramento individuate sono le seguenti:

Aree di attività	
AREA UMANISTICA	
	Svolgimento funzioni di collaboratore e gestione sedi
	Orientamento, rafforzamento e potenziamento competenze di cittadinanza attiva e democratica di alternanza scuola-lavoro
	Processi d'inclusione e partecipazione attività d'istituto alunni ADA/BES
	Potenziamento delle competenze e alfabetizzazione nell'arte e nella storia dell'arte
AMBITO SCIENTIFICO/ TECNOLOGICO	
	Competenze matematiche logiche scientifiche
	Rafforzamento e potenziamento settore tecnico scientifico
AMBITO LINGUISTICO/TURISTICO	
	Potenziamento Competenze linguistiche –CLIL Certificazioni lingue- stage-Progetti Erasmus
	Potenziamento competenze linguistiche- ampliamento offerta formativa
AMBITO ARTISTICO	
	Competenze ambito artistico- progettazione interna/esterna- collegamenti con realtà culturali ed artistiche territoriali - alternanza scuola lavoro

Il Collegio dei Docenti in data 23/09/2015 ha deliberato la richiesta dell'Organico di Potenziamento in base alla situazione rilevata nell'a.s. 2015/16, tenendo conto delle previsioni

riguardanti le iscrizioni negli anni scolastici successivi e dell'apertura dei nuovi indirizzi nel secondo biennio, esplicitando anche le classi di concorso dei diversi ambiti che di preferenza verrebbero coinvolte nelle aree di attività e nelle azioni di miglioramento.

Delibera Richiesta Organico di Potenziamento Allegato n. 040

3.3.3. Organico dell'autonomia - triennio 2016/17 - 2018/19

L'Istituto dall'a.s. 2016/17 può quindi contare su un organico dell'Autonomia di circa 130 docenti (circa 50 in servizio prevalentemente presso la sede "Fabiani" e 80 in servizio prevalentemente presso la sede "D'Annunzio"), così suddivisi complessivamente nelle varie aree e classi di concorso:

Area	Classi di Concorso	Numero docenti
Umanistica	A037 - A050 - A051-IRC	26
Linguistica	A346 - A446 - A546 - C032 - C033 - C034	17
Scientifica	A013 - A038 - A039 - A040 - A047- A049 - A060 - A071- A075 - C240- C310- C350	39
Artistica	A04 - A018 - A021 - A022 - A025 - A061 - D601 - D605 - D615 - D616 - D621	28
Giuridico-Economica	A017-A019	6
Motoria	A029	5
Sostegno	AD02-AD01	5
Totale	**	127

I docenti assegnati come organico di potenziamento (a.s. 2016/17) realizzano gli obiettivi nelle Aree per le quali sono stati richiesti secondo il seguente piano (i numeri di ore si riferiscono a un intero anno scolastico e sono arrotondati):

SINTESI UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO anno scol. 2016/17					
Aree e Classi di concorso	Potenziamento in aula: unità orarie	Progetti: ore	Progetti + potenziamento : ore	Progetti (denominazione)	Tipologia di progetto secondo le sigle delle voci del Piano Annuale del bilancio dell'Istituto sotto riportate (*)
UMANISTICA A051 Materie letterarie e Latino AD02 Sostegno	100	100	200	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento competenze Compresenze Disposizioni 	P06 P07
SCIENTIFICA A019 Discipline Giuridiche ed Economiche A060 Scienze	100	100	200	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento competenze matematiche - logiche - scientifiche Ampliamento offerta formativa 	P07 P05 P06
LINGUISTICA A346 Lingua e civiltà Inglese A546 Lingua e civiltà Tedesca	50	500	550	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento competenze linguistiche CLIL Certificazioni lingue Stage Progetti Erasmus 	P01 P03 P06
ARTISTICA / LABORATORIALE A021 Discipline Pittoriche A022 Discipline Plastiche A061 Storia dell'Arte D605 Laboratorio Arte del tessuto	300	4000	4300	<ul style="list-style-type: none"> Competenze ambito artistico progettazione interna/esterna collegamenti con realtà culturali ed artistiche territoriali Alternanza Scuola Lavoro Gestione aule speciali - biblioteca 	P01 P04 P06 P10
Totali	550	4700	5250		

(*) Sigle delle voci del Piano Annuale del bilancio dell'Istituto:

SIGLA	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ/PROGETTI (ESEMPI)
P01	VISITE VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI	SOGGIORNI LINGUISTICI, VIAGGI, STAGE LINGUISTICI
P02	AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	ATTIVITÀ SPORTIVA, CAMPIONATI STUDENTESCHI
P03	LINGUE PER UNA SCUOLA EUROPEA	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA, ERASMUS+, POTENZIAMENTO, CLIL
P04	AREA ARTE E LINGUAGGI	PROGETTI ARTISTICI, CONCORSI, GARE, CERIMONIE, CERTAMEN, ...
P05	AREA SCIENTIFICA TECNOLOGICA E T.I.C.	ECDL, ASTRONOMIA, PROGETTO ACQUA,
P06	ASSISTENZA, SOSTEGNO E RECUPERO ALUNNI E DIVERSABILITÀ	CORSI DI RECUPERO, GRUPPO CLASSI, COMPRESENZE, ORA ALTERNATIVA IRC, SPORTELLI, PREPARAZIONE ESAMI DI Maturità, WHAT'S UP, ED.MOTORIA, SOSTEGNO
P07	PROGETTI DI SERVIZIO	ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ORIENTAMENTO IN USCITA, PIANO DI MIGLIORAMENTO, SCUOLA APERTA, ADEGUAMENTO REGOLAMENTI, BIBLIOTECA, FIXO
P08	AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE- SICUREZZA	FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO PERSONALE - SICUREZZA, R.S.P.P., SEGRETERIA DIGITALE
P09	LIBRI IN COMODATO D'USO	LIBRI IN COMODATO
P10	PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'intero Organico dell'Autonomia è impegnato nell'a.s. 2016/17 nella realizzazione degli Obiettivi del Piano di Miglioramento secondo il seguente piano (i numeri di ore si riferiscono a un intero anno scolastico e sono arrotondati):

SINTESI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA anno scolastico 2016/17					
Aree e Classi di concorso	Potenziamento o in aula: unità orarie	Progetti: ore	Progetti + potenziamenti: ore	Progetti (denominazione)	Tipologia di progetto secondo le sigle delle voci del Piano Annuale del bilancio dell'Istituto sopra riportate (*)
UMANISTICA, IRC E SOSTEGNO A037 A051 A050 AD02 AD01 IRC	750	1250	2000	<ul style="list-style-type: none"> • INVALSI • Memoria storica, Certamen Letterario • Attività di aggiornamento e coordinamento PdM / RAV / PTOF • Collaborazione con DS per gestione organico dell'autonomia • Coordinamento studenti ADA e docenti di sostegno • Sorveglianze durante la ricreazione • Gestione aule speciali: Biblioteca -promozione alla lettura • "What's Up" • Potenziamento competenze • Compresenze 	P04 P06 P07
SCIENTIFICA GIURIDICO ECONOMICA A013 A017 A019 A038 A039 A040 A042 A047 A049 A060 A071 A075 C310 (**) C320 C350 C240 C290	1700	2700	4400	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività di Alternanza Scuola Lavoro • Compresenze • Orientamento • Disposizioni, sorveglianza durante ora di Attività alt. alla religione o la ricreazione • Potenziamento competenze matematiche logiche scientifiche • Responsabile sede • Progetto "What's Up" • Collaborazione con DS • Revisione e predisposizione del PTOF 	P05 P06 P07 P10
LINGUISTICA A346 A446 A546 A646 C032	600	900	1500	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile sede • Progetto Alternanza Scuola Lavoro • Potenziamento lingua russa • Potenziamento Competenze linguistiche • Progetti europei linguistici -stage - progetti Erasmus 	P01 P03 P04 P10

C033 C034				<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni linguistiche • Sorveglianza durante ora di Attività alternativa alla religione, ricreazione • Disposizioni 		
ARTISTICA LABORATORIALE A004 A007 A018 A021 A022 A025 A061 D601 D605 D615 D616 D621	/	400	5200	5600	<ul style="list-style-type: none"> • Attività teatrali • Revisione PTOF • Potenziamento per competenze ambito artistico • Progetti artistici - progettazione interna/esterna • Esami d'idoneità ed integrativi • Concorsi • Sistemazione logistica dei laboratori artistici • Progetto Memoria Storica • Compresenze • Collegamenti con realtà culturali ed artistiche territoriali - Attività di Alternanza Scuola Lavoro • Organizzazione biblioteca - Gestione aula multifunzionale • Orientamento 	P01 P04 P06 P07 P10
MOTORIA A029				<ul style="list-style-type: none"> • Avviamento alla pratica sportiva 	P02	
Totali annuali		3450	10050	13500		

NOTE:

(**) LE RESTANTI ORE DEL DOCENTE ASSEGNATO ALLA CLASSE C310 VENGONO UTILIZZATE, SU ASSEGNAZIONE DELL'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE, SULL'UFFICIO TECNICO

Circa metà delle ore non destinate all'attività curricolare in classe ma all'attività progettuale di Istituto sono comunque tenute a disposizione per garantire la copertura delle supplenze brevi.

3.3.4. Fabbisogno organico docenti - triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

L'Istituto, in base alla situazione rilevata nell'a.s. 2016/17, tenendo conto delle previsioni riguardanti le iscrizioni negli anni scolastici successivi e dell'apertura dei nuovi indirizzi nel secondo biennio, conferma quanto inizialmente richiesto per quanto riguarda l'Organico di Potenziamento, e segnala il fabbisogno di posti comuni e di sostegno secondo lo schema seguente:

• SEDE "D'Annunzio"

Per l'attivazione della sezione "Chimica e materiali" nell'Istituto Tecnico indirizzo Chimica, materiali e Biotecnologie, la sede del "D'Annunzio" prevede di avere la necessità della seguente integrazione all'organico docenti attualmente presente:

Anno scolastico	Classe di concorso	Denominazione	Numero cattedre personale attualmente in servizio	Necessità prevista di cattedre e ore	Integrazione prevista
2017/18	A013	CHIMICA	4	4 cattedre e 7 ore residue	7 ore
2018/19	A013	CHIMICA	4	5 cattedre e 5 ore residue	1 cattedra + 5 ore

• SEDE "Fabiani"

Per l'attivazione della sezione "Grafica" nel Liceo Artistico, la sede del "Fabiani" prevede di avere la necessità della seguente integrazione all'organico docenti attualmente presente:

Anno scolastico	Classe di concorso	Denominazione	Necessità prevista di ore
2018/19	A021 / A022	LABORATORIO DI GRAFICA / DISCIPLINE GRAFICHE	6 ore residue

3.3.5. Fabbisogno dei posti del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)

L'organico del personale A.T.A., formulato secondo i principi dei contingenti attribuiti su base Ministeriale, è formato, oltre che dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), da 8 Assistenti Amministrativi, da 5 Assistenti Tecnici (Ufficio Tecnico, Attività Informatiche) e da 17 Collaboratori Scolastici che operano nelle due sedi, per un totale di 31 unità, tutte adeguatamente formate per la funzione che rivestono.

Gli Assistenti Tecnici dipendono dal Dirigente Scolastico e operano nei laboratori di Fisica, di Chimica, di Microbiologia, di Biochimica, di Anatomia e di Informatica e Lingue nella sede del 'D'Annunzio', e nei diversi laboratori d'arte per il Liceo Artistico 'Fabiani', con le seguenti mansioni:

- supporto agli insegnanti tecnico-pratici (ITP) e agli insegnanti delle discipline;
- preparazione e manutenzione di materiali e attrezzature;
- ricognizione e tenuta di tutto il materiale necessario per le attività di laboratorio.

La distribuzione del personale nei vari ambiti è la seguente:

PERSONALE A.T.A.	AMBITO e UFFICI	NUMERO
D.S.G.A.	Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti amministrativi	Affari generali: Ufficio protocollo/archiviazione	1 +18 ore
	Segreteria Didattica: Alunni	2
	Amministrativa: Ufficio del Personale/Emolumenti	2
	Amministrativa: Ufficio Patrimonio	2
Assistenti tecnici	Assistenti alle strumentazioni in uso presso i laboratori	5
Collaboratori scolastici	Servizi di Assistenza scolastica	17
TOTALE	***	30 + 18 ore

Considerando che nell'ultimo triennio la popolazione scolastica dell'Istituto si è mantenuta sostanzialmente stabile, ai fini della realizzazione degli obiettivi di miglioramento, e considerata la complessità delle azioni di miglioramento, l'Istituto ritiene che tale organico necessiti ancora di 2 unità, da inserire nei seguenti ambiti:

Ambito/ufficio	Obiettivo	Numero unità
Ufficio Tecnico	Seguire pratiche di acquisto	1
Laboratori	Supporto agli insegnanti tecnico-pratici (ITP) e agli insegnanti delle discipline; Preparazione e manutenzione di materiali e attrezzature	1

3.4. Attrezzature e infrastrutture materiali

3.4.1. Risorse materiali

L'Istituto attualmente può contare sulle seguenti risorse materiali:

Aule: (n. 32 sede "D'Annunzio", n. 10 sede "Fabiani").

Laboratori:

Sede "Fabiani": Laboratorio di Arti Figurative - pittura, Laboratorio di Arti Figurative-Scultura, Laboratorio di Architettura e Ambiente, Laboratorio di scienze, Laboratorio di

Design della Moda, Laboratorio di stampa, Laboratorio di Informatica, aule attrezzate con LIM (n. 5), aule disegno tecnico/progettuale attrezzate con parallelografi e tecnigrafi (n. 3) aule disegno progettuale attrezzate con ampi piani di lavoro (n.3), attrezzatura portatile per collegamento Internet e video proiezione per tutte le aule.

Sede "D'Annunzio": Sede "D'Annunzio": Laboratori di Chimica, Laboratorio di Biochimica, Laboratorio di Microscopia, Laboratorio di Microbiologia, aula video di scienze, Laboratorio di Fisica, Laboratori di Informatica (n. 2) utilizzati anche come Laboratori Linguistici o CAD, aule attrezzate con LIM (n. 4), attrezzatura portatile per collegamento a Internet e video proiezione in tutte le aule, Aula di Disegno attrezzata.

Biblioteche (n. 2)

Aula Magna (Sede "Fabiani")

Aula multifunzionale (PON) (sede "D'Annunzio")

Aula C.I.C./ Attività Alternative alla Religione (n. 2)

Palestra (sede "Fabiani").

3.4.2. Fabbisogno risorse materiali

L'Istituto, sulla base dei rilevamenti del R.A.V. 2014-2015, in coerenza con gli Obiettivi di processo e delle relative Priorità di ciascuna Area di processo e sulla base di una ricognizione puntuale dei fabbisogni, ha in progettazione o già in atto i seguenti processi di miglioramento per quanto riguarda le infrastrutture e le attrezzature:

Luogo	Azione	Stato	Finanziamenti
Laboratorio sezione grafica - sede Fabiani	acquisto di: AUTOCAD 2D e 3D Adobe Illustrator (grafica vettoriale) Adobe Photoshop Autodesk 3D Studio Max Autodesk Maya	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
Laboratorio sezione grafica - sede Fabiani	acquisto di: n. 12 postazioni grafiche n. 1 scanner 3D n. 1 stampante 3D	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
Aule di disegno/progettazione - sede Fabiani	acquisto di: n. 5 PC n.1 plotter n.1 stampante A3 n.1 lavagna luminosa n. 2 armadi a vetri	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
Lab. di Chimica dei materiali - sede D'Annunzio	acquisto di: n. 1 spettrofotometro ad assorbimento atomico; n. 1 sistema per l'analisi cromatografica liquida in alta pressione (HPLC);	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
Lab. arti figurative e scultura - sede Fabiani	acquisto di: n. 1 macchina impastatrice per l'argilla. n. 1 stampante a colori multifunzione (scanner-fotocopiatrice) n. 1 compressore 300 litri n. 2 martelli pneumatici	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
Laboratorio Design Moda - sede Fabiani	acquisto di: n. 1 armadio n. 10 telai per tessitura da tavolo n. 2 computer n. 1 stampante con scanner A3	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
Lab. Informatica - sede Fabiani	acquisto di: n. 1 Stampante multifunzione a colori UNI A3 n. 30 sedie munite di ruote	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON

I.S.I.S. "G. D'Annunzio - M. Fabiani"- GORIZIA

Lab. Architettura - sede Fabiani	acquisto di: n.1 Piolla a filo n.1 Fresa da banco toupie n.1 Troncatrice da banco n.1 Trapano a colonna n.1 Levigatrice a nastro grande n.1 Levigatrice media angolabile n.1 Stampante Olivetti 3dD - S2	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
Lab.ri Informatica- sede D'Annunzio	acquisto di: n.15 postazioni PC n. 5 monitor LCD 22"	in fase di avvio	finanziamento da enti locali e contributi conto capitale, PON
sede D'Annunzio	collegamento ADSL banda ultralarga (fibra)	In attesa di realizzazione da parte dell'operatore telefonico	Amm.provinciale
sede Fabiani	collegamento ADSL banda ultralarga (fibra)	da richiedere	Amm. provinciale
sede D'Annunzio-Fabiani	acquisto di: Postazioni PC per docenti, personale e genitori	inviato progetto per bando	Bando PON
sede D'Annunzio	realizzazione di: Aula Multifunzionale digitale con postazione PC, monitor LCD ed area per piccoli convegni	in fase di conclusione	Bando PON
sede D'Annunzio-Fabiani	potenziamento Firewall rete WiFi e cablata; potenziamento rete WiFi	Ottenuto finanziamento richiesto; in fase di realizzazione	Bando PON